CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STUDI INTERNAZIONALI

(Classe LM-52 – Relazioni internazionali)

Primo anno

Storia politica dell'Europa contemporanea

Prof. Paolo Nello Prof. Fabrizio Amore Bianco

Programma

Il corso si articolerà in tre parti a carattere monografico: a) la questione nazionale irlandese fra Londra e il Vaticano da O'Connell a Parnell; b) l'Italia fascista e la Seconda Guerra Mondiale; c) le Forze armate italiane e la Guerra di liberazione.

Organizzazione del corso e modalità di svolgimento dell'esame

La durata del modulo è di 63 ore per il valore di 9 crediti. Esso è valido per la Classe LM 52.

L'esame consisterà in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

La frequenza è vivamente consigliata.

Commissione d'esame

Prof. P. Nello (presidente), Prof. M. Vernassa, Prof. F. Amore Bianco, Prof.ssa A. Martini (supplente), Prof. S. Luconi (supplente), Dott. L. Biancani (supplente),

Testi richiesti

- A. Belletti, Chiesa cattolica e nazionalismo irlandese. Leone XIII,

l'episcopato gaelico e il leader protestante Charles Stewart Parnell, Roma, Aracne, 2014;

- A. Martini, «Prigionieri nel nostro mare!». Il Mediterraneo, gli inglesi e la non belligeranza del «Duce», Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2013;
- G.F. Gabrielli, *I lunghi giorni della pena. Il diario di prigionia di Luigi Giuntini* (settembre 1943-aprile 1945), introduzione di P. Nello, Pisa, Pisa University Press, 2014.

Agli studenti non frequentanti è vivamente consigliato di avvalersi dell'ausilio dei seguenti testi:

- Appunti sull'Irlanda del docente depositati in biblioteca
- P. Nello, Dino Grandi, Bologna, Il Mulino, 2003
- G. Schreiber, La Seconda Guerra Mondiale, Il Mulino, 2013 (o 2004).

Storia del pensiero politico contemporanea

Prof. Claudio Palazzolo

Titolo del corso: La teoria della democrazia liberale e i suoi critici

Testi richiesti

- A. Accarino, Rappresentanza, Il Mulino, Bologna
- C. Palazzolo, La cultura politica britannica tra Ottocento e Novecento. Scenari interpretativi, Ets, Pisa

AA.VV., La rappresentanza politica in Europa tra Ottocento e Novecento, Cet, Firenze (pp. 127-148; 215-282)

Storia delle relazioni internazionali

Prof.ssa Marinella Neri Gualdesi

Programma

Il corso si prefigge di fornire agli studenti gli strumenti per analizzare le principali linee evolutive dei rapporti tra Stati Uniti ed Europa nel corso del Novecento, con

particolare attenzione dagli anni '40 fino agli avvenimenti più recenti. In particolare verranno sottolineati gli aspetti di carattere politico e strategico (il sostegno americano al processo di integrazione europea, la creazione e gli sviluppi dell'Alleanza atlantica, la crisi del sistema bipolare, l'ascesa degli Stati Uniti a "unica superpotenza" negli anni Novanta, ecc...).

Largo spazio sarà dedicato all'approfondimento della crisi del legame transatlantico dopo la fine del conflitto Est-Ovest, cui ha fatto seguito la difficile definizione di un nuovo ordine internazionale, mettendo in evidenza le dinamiche di collaborazione, ma spesso anche di divergenza, che hanno caratterizzato e tuttora caratterizzano i rapporti tra Stati Uniti e Europa nelle principali crisi internazionali succedutesi dagli anni novanta in poi, alla luce anche dello sviluppo di una politica estera e di sicurezza dell'Unione europea.

Parte del corso si svolgerà in forma seminariale, con la collaborazione attiva degli studenti attraverso letture specifiche.

Organizzazione del corso e modalità di svolgimento dell'esame

La durata del corso è di 63 ore. Il corso è valido per la Classe LM-52.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof.ssa M. Neri Gualdesi (Presidente), Prof.ssa Elena Dundovich, Dott. Andrea Giannotti.

Testi richiesti

- G. Mammarella, *Destini incrociati, Europa e Stati Uniti 1900-2003*, Roma-Bari, Laterza, 2005, 2 edizione;
- G.Mammarella, Europa e Stati Uniti dopo la guerra fredda, Bologna, Il Mulino, 2010:
- G. Bonvicini (a cura di) , L'Unione Europea attore di sicurezza regionale e globale, Milano, Franco Angeli, 2010 (tranne capitolo 2).

Geopolitica internazionale: storia della crisi

Prof. Enrica Lemmi

Programma

A partire dai principali concetti della geopolitica internazionale, presentati attraverso l'analisi dei macrosistemi politici e delle grandi sfide della globalizzazione economica, verranno affrontati anche in attività seminariale alcuni dei temi centrali che caratterizzano oggi la geografia delle crisi a scala planetaria.

In particolare, il corso verterà sul confronto fra i vecchi e i nuovi imperi; sul ruolo di Russia e Cina nella politica internazionale in virtù della disponibilità di materie prime e di fonti energetiche; sulle forze dei nazionalismi, dei fondamentalismi e del terrorismo che generano situazioni di instabilità politica. Infine si soffermerà sulla posizione di primo piano assunta recentemente dal bacino del Mediterraneo nel dibattito politico internazionale, mettendo in risalto la frattura demografica, sociale ed economica fra la sponda nord e quella sudorientale.

Organizzazione del corso e modalità di svolgimento dell'esame

Il corso è di 6 cfu., ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe LM-52 L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof.ssa Enrica Lemmi (presidente), Prof. Riccardo Mazzanti (membro), Dott. Paolo Macchia (membro supplente), Dott.ssa Monica Siena (cultore della materia - supplente).

Testi consigliati di cui il docente indicherà durante le lezioni le parti da studiare

Fondamenti ed istituzioni di geopolitica

Lizza G., Scenari geopolitici, Torino, UTET, 2009.

Corso monografico: Lo scenario politico ed economico attuale nel Mediterraneo

• Lemmi E., Chieffallo A., *Mediterraneo, primavera araba e turismo*, Milano, Franco Angeli, 2012.

Note: Oltre i testi sotto indicati, ulteriori riferimenti bibliografici verranno forniti durante il corso, di cui si consiglia la frequenza.

- Armao Fabio, Caffarena Anna, L'orizzonte del mondo. Politica internazionale, sfide globali, nuove geografie del potere, Milano, Guerini e Associati, 2010.
 - Jean C., Geopolitica del mondo contemporaneo, Bari, Laterza, 2012.
 - ISPI, Conseguenze economiche della primavera araba,

http://www.ispionline.it/sites/default/files/pubblicazioni/ricerca_ispi_su_primavera_araba 14.12.12.pdf

- Lizza G., Geopolitica delle prossime sfide, Torino, UTET, 2011.
- Malanima P., Rapporto sulle economie del Mediterraneo. 2013, Bologna, Il Mulino, 2013.

Si consiglia di preparare l'esame con l'ausilio di un buon Atlante geografico per le scuole medie superiori (es. De Agostini, Zanichelli, Touring Club).

Economia internazionale

Prof. Andrea Mangani

Programma

Il corso è dedicato alla teoria del commercio internazionale e ai mercati finanziari internazionali. Gli argomenti trattati sono, in sintesi, i seguenti:

- 1. Introduzione al corso: metodo e contenuti
- 2. Le istituzioni economiche internazionali: FMI, Banca mondiale, WTO
- 3. Bilancia dei pagamenti ed equilibrio macroeconomico
- 4. Teoria del commercio internazionale: i modelli di Ricardo ed Heckscher-Ohlin
 - 5. Concorrenza imperfetta, economie di scala e commercio internazionale
 - 6. La mobilità internazionale dei fattori di produzione
 - 7. Strumenti, obiettivi ed effetti della politica commerciale
 - 8. Tassi di cambio, prezzi e tassi di interesse
 - 9. Regime di cambio, crisi di bilancia dei pagamenti e attacchi speculativi
 - 10. Politiche fiscali e monetarie in tempo di crisi

Organizzazione del corso e modalità di svolgimento dell'esame

Il corso ha la durata di 63 ore ed è valido per la classe LM 52, corso di laurea magistrale in Studi internazionali.

L'esame, condotto secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. didattico di Ateneo, consiste in una prova orale subordinata al superamento di una prova scritta. La votazione finale sarà determinata dalla media delle valutazioni conseguite nelle due prove. Per gli studenti frequentanti è prevista la possibilità di sostenere prove in itinere. Per quanti abbiano positivamente superato tali prove, l'esame è costituito da uno scrutinio condotto dalla commissione sulla base delle risultanze documentali di tali prove, eventualmente integrate da un colloquio.

Commissione d'esame

Prof. A. Mangani (presidente), Prof. M. Morroni, Prof. A. Pench, Prof. M. Sylos Labini, Prof. A. Balestrino.

Testi richiesti

G. De Arcangelis, Economia internazionale, McGraw-Hill, 2013 (terza edizione). Alla pagina https://sites.google.com/site/homepagemangani/home sono disponibili esercizi per la preparazione dell'esame.

Diritto delle organizzazioni internazionali

Prof. Marcello Di Filippo

Programma

Il corso è articolato in due parti, finalizzate a fornire agli studenti le nozioni essenziali e gli strumenti metodologici utili a sviluppare un approccio critico alle organizzazioni internazionali e alle politiche che esse sviluppano (in maniera più o meno compiuta). Il corso valorizza così un approccio realistico allo studio delle organizzazioni internazionali (già sperimentato dal docente nella sua attività di ricerca), che non si limita all'analisi statica di disposizioni giuridiche: queste ultime vengono calate in una prospettiva storico-evolutiva, confrontate con la prassi applicativa e con la rilevanza di meccanismi c.d. di soft law.

In particolare, verrà concentrata l'attenzione sulle organizzazioni regionali di integrazione, le quali si vanno diffondendo nella prassi internazionale prendendo a spunto l'esperienza delle Comunità europee ma sviluppando al contempo percorsi autonomi e talora originali rispetto al quadro europeo. Tra queste organizzazioni, uno spazio consistente sarà dedicato all'Unione europea, quale esempio più avanzato di

cooperazione istituzionalizzata tra Stati in ambito regionale. Tale organizzazione esercita un'influenza consistente sugli Stati membri e sullo stesso atteggiarsi della sovranità statale e dei processi democratici interni. Il dibattito pubblico, anche recente, dimostra quanto siano diffuse approssimazione e ignoranza su ciò che è (o non è) l'UE, nonché su ciò che può (o non può) fare.

La prima parte è incentrata sulla conoscenza di base del fenomeno dell'organizzazione internazionale e delle organizzazioni regionali di integrazione. Dopo alcune lezioni introduttive, l'attenzione sarà concentrata sull'Unione europea e sulla continua dialettica tra il c.d. modello sovranazionale e il c.d. metodo intergovernativo. Combinando l'analisi delle principali disposizioni giuridiche con le dinamiche politico-istituzionali affermatesi nella prassi del processo di integrazione europea, saranno affrontati i seguenti macro-temi: 1) dalle Comunità europee all'Unione europea (brevi cenni storici relativi all'evoluzione del processo di integrazione; l'attuale struttura dell'Unione; le istituzioni politiche e giudiziarie; le fonti del diritto UE); 2) le procedure inter-istituzionali e il ruolo della Corte di giustizia; 3) la tutela dei diritti fondamentali nell'Unione e il ruolo della Carta di Nizza; 4) la politica estera e di sicurezza comune; 5) le tendenze evolutive del sistema (il recente ampliamento a 28 Stati e le adesioni future; la c.d. geometria variabile e il ruolo della cooperazione rafforzata; le prospettive in tema di *governance* economica).

La seconda parte intende analizzare criticamente un settore materiale di intervento delle organizzazioni internazionali e in particolare dell'UE: la scelta è caduta sui fenomeni migratori, in considerazione della delicatezza dei valori coinvolti e della stringente attualità. In tempi recenti, l'accresciuta mobilità delle persone e la rilevanza assunta dai diritti umani e dall'azione di alcuni organismi internazionali (ONU, Consiglio d'Europa, Unione europea) hanno favorito il consolidamento di un corpus di regole internazionali riferibili ai movimenti transfrontalieri degli individui e al trattamento degli stranieri. Tali regole determinano un condizionamento, più o meno pronunciato, della discrezionalità di cui godono gli Stati nel disciplinare la materia: tale evoluzione appare particolarmente rilevante per un paese quale l'Italia, affermatosi quale paese di destinazione o transito rispetto a consistenti flussi migratori provenienti dall'Africa e dal Medio Oriente. L'obiettivo della seconda parte del corso è pertanto di condurre una disamina di tali regole e dei profili problematici che ne caratterizzano l'attuazione pratica, avendo riguardo sia alle norme universali che a quelle elaborate in cerchie più ristrette di Stati, con particolare riferimento al nascente diritto dell'Unione europea sull'immigrazione e l'asilo.

Organizzazione del corso e modalità di svolgimento dell'esame

Il corso, della durata di 63 ore, corrisponde ad un modulo annuale, attribuisce 9 CFU ed è valido per la Classe LM 52. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Considerato il carattere sperimentale del corso, coerente con gli obiettivi formativi di una laurea magistrale, è vivamente consigliata la frequenza. Per i <u>frequentanti</u>, il programma potrà subire alcune lievi modifiche, intese a tenere in considerazione gli sviluppi più recenti. Inoltre, i frequentanti potranno svolgere a metà semestre una prova scritta (composta in parte da quesiti a risposta multipla, e in parte da domande a svolgimento aperto). Si precisa tuttavia che il programma per frequentanti rimane valido unicamente per le sessioni di esami dell'anno accademico 2014/2015.

Un ideale completamento del presente corso sarebbe rappresentato dal corso monografico di "Unione europea e *good governance*", impartito dalla Prof.ssa Sara Poli nell'ambito della Cattedra Jean Monnet finanziata dall'UE (LM 52, corsi opzionali). Si consiglia pertanto agli studenti di valutare l'opportunità di seguire tale corso sfruttando i crediti formativi a scelta.

Commissione d'esame

Prof. M. Di Filippo (presidente), Prof.ssa S. Poli (membro effettivo), Prof. S. Marinai (membro supplente), Dott. Leonardo Pasquali (membro supplente).

Testi richiesti:

Per la prima parte

A.M. Calamia, *Manuale breve. Diritto dell'Unione europea*, Milano, Giuffré, 2013, pp. 5-196.

- <u>N.B.</u> Gli studenti che avessero già sostenuto, nel loro percorso di studi, un esame di Diritto dell'Unione europea da almeno 6 CFU, dovranno preparare la prima parte su uno dei seguenti testi:
- A. Del Vecchio (a cura di), *Diritto delle organizzazioni internazionali*, Napoli, Edizioni scientifiche italiane, 2012, capitoli da concordare con il docente:
- M. Di Filippo (a cura di), Organizzazioni regionali, modello sovranazionale e metodo intergovernativo: i casi dell'Unione europea e del Mercosur / Organizaciones regionales, modelo supranacional y metodo

intergubernamental: los casos del Mercosur y de la Unión Europea, Giappichelli, Torino, 2012, capitoli da concordare con il docente;

- U. Draetta, M. Fumagalli Meraviglia (a cura di), *Il diritto delle organizzazioni internazionali. Parte speciale*, 3[^] ed., Milano, Giuffrè, 2011, capitoli da concordare con il docente.

Per la seconda parte

- A.M. Calamia, M. Di Filippo, M. Gestri (a cura di), *Immigrazione, Diritto e Diritti. Profili internazionalistici ed europei*, ed. CEDAM, Padova, 2012, Capitoli da I a VII (compresi), XI, XII, XIV.
- <u>N.B.</u> Oltre ai testi menzionati, si fa presente che è necessaria la consultazione delle disposizioni giuridiche, che vengono richiamate e illustrate nei testi sopra indicati. La conoscenza di tali disposizioni rappresenta un elemento fondamentale per la preparazione del programma e per la valutazione in sede di esame.

Sia per i frequentanti che per i non frequentanti, si fa presente che è necessario studiare solo sui testi indicati dal docente: dispense o materiali distribuiti da copisterie o attraverso altri canali non devono essere considerati affidabili o sostitutivi dei manuali.

Relazioni internazionali 2

Prof. Luciano Bardi

Programma

Il corso consiste di un modulo di 42 ore di lezione incentrate sulla discussione, con particolare riferimento alle relazioni internazionali, di alcune tra le maggiori teorie alla base dell'analisi politica contemporanea: realismo, neorealismo, istituzionalismo neoliberale, costruttivismo, postmodernismo.

Organizzazione del corso e modalità di svolgimento dell'esame Il corso è valido per la Classe LM-52.

Frequentanti e non frequentanti: prova orale basata sulla discussione, da effettuarsi nella stessa giornata dello scritto, dei risultati di una prova scritta costituita

da 11 domande, del valore di tre punti ciascuna, a risposta aperta. Per l'ammissione alla prova orale sarà necessario il superamento della prova scritta con il punteggio di almeno 18 punti. Ambedue le prove saranno basate sui testi richiesti per il corso.

Commissione d'esame

Prof. Luciano Bardi (Presidente), Prof. M. Andretta.

Membri supplenti: Prof. A. Vannucci, Dott. Eugenio Pizzimenti – membri supplenti: Dott. Lorenzo Cicchi, Dott. Federico Russo, Dott. Nicola Chelotti, Dott. Edoardo Bressanelli, Dott. Enrico Calossi

Testi richiesti

G. J. Ikenberry e V.E. Parsi, *Teorie e metodi delle Relazioni Internazionali*, Laterza, ed. 2009.

Alexander Wendt, *Teoria sociale delle relazioni internazionali*, Vita e Pensiero ed., 2007, (parte sulle "tre culture dell'anarchia").

Lingua e traduzione - Inglese

Prof.ssa Elisa Mattiello

Programma

Il corso, valido per il Corso di Laurea magistrale in Studi Internazionali (Classe LM-52), si tiene nel primo semestre e consiste in 42 ore di didattica frontale, corrispondenti a 6 CFU.

Obiettivo del corso è quello di fornire allo studente gli strumenti necessari per una corretta trattazione e interpretazione di testi giornalistici di argomento sociopolitico, economico e giuridico.

Durante il corso saranno presi in esame testi di quotidiani reperibili on-line (es. dal sito *BBC News*, *The Guardian*, *Daily Mirror*). I testi saranno analizzati ai vari livelli linguistici (morfologico, sintattico, grammaticale, semantico, lessicale, testuale) e con esercitazioni pratiche in aula comprendenti ascolto, comprensione, acquisizione del vocabolario specialistico di base e traduzione.

Il corso, nello specifico, mira ai seguenti scopi:

- Consolidamento delle strutture morfosintattiche della lingua inglese:
- Acquisizione del lessico e delle funzioni comunicative del linguaggio specialistico;

 Capacità di lettura, di analisi e di comprensione di testi scritti di carattere specialistico.

Modalità di svolgimento dell'esame

L'esame, condotto secondo i criteri di cui all'Art. 23 del Regolamento Didattico di Ateneo, consiste in una prova orale sugli argomenti affrontati a lezione e prevede inoltre la lettura e la traduzione in italiano dei testi presi in considerazione.

Per gli studenti frequentanti è prevista la possibilità di sostenere una prova scritta in itinere. Per quanti abbiano positivamente sostenuto tale prova, l'esame è costituito da uno scrutinio condotto dalla commissione sulla base dei risultati di tale prova, seguito da un breve colloquio orale da svolgersi nei regolari appelli di esame.

Commissione di esame

Prof.ssa E. Mattiello (Presidente), Prof. SJ. Coffey.

Testi richiesti

Una dispensa con i testi selezionati, gli argomenti affrontati e gli esercizi pertinenti sarà resa disponibile per gli studenti. Indicazioni circa il reperimento del materiale in programma d'esame saranno fornite dal docente a lezione.

Per gli studenti frequentanti/non-frequentanti con livello elementare di lingua inglese, si consiglia la consultazione di:

- una grammatica: es. Murphy, Raymond (2004) English Grammar in Use: A Self-study Reference and Practice Book for Intermediate Students of English with Answers [with CD]. Third Ed. Cambridge: Cambridge University Press.
 - un dizionario monolingue (es. Oxford, Cambridge, Cobuild, Longman).

Secondo anno

Lingua e traduzione - Francese

Prof.ssa Lorella Sini

Programma

Il corso è rivolto a studenti che abbiano già una conoscenza del francese (almeno livello A2+) ed affronterà dei temi relativi agli interessi specifici degli studenti (relazioni internazionali, organizzazioni umanitarie, globalizzazione...), con articoli di giornali di attualità;

Inoltre si faranno esercitazioni scritte (fare un curriculum, scrivere una lettera di presentazione, scrivere un verbale...); Lo studente dovrà inoltre imparare a usare gli strumenti disponibili on-line (vocabolari, traduzioni...).

La frequenza è consigliata per via delle esercitazioni pratiche svolte durante il corso.

Modalità di svolgimento dell'esame:

- prova scritta : in itinere : lo studente dovrà svolgere le esercitazioni scritte durante il semestre (redazione di un verbale di riunione, lettera di protesta, di presentazione, riassunti);
 - prova orale: articoli letti in aula da espletare.

Testi richiesti

Dispensa preparata dalla docente.

CERTIFICAZIONI UFFICIALI DI LINGUA FRANCESE DELF-DALF

Gli studenti che hanno già ottenuto la certificazione ufficiale del DELF B2 (con voto uguale o superiore a 70/100) possono prendere contatto con il docente per stabilire le modalità di convalida dell'esame.

N.B.

Si consiglia agli studenti di non sottovalutare l'esame di lingua (la frequenza è consigliata visto che le lezioni comprendono le esercitazioni pratiche) e comunque di

non dichiarare apertamente al docente che l'esame di francese è "l'ultimo esame" prima della laurea, perché non favorisce l'esito positivo dell'esame.

L'esame scritto e l'esame orale devono essere fatti nello stesso appello.

Lingua e traduzione - Spagnolo

Prof.ssa Elena Carpi

Programma

Il corso si focalizza sulla lingua spagnola usata nella comunicazione politica e sulla storia politica spagnola dalla Transizione ai giorni nostri. Gli studenti impareranno a comprendere testi scritti e orali di contenuto politico e sociale di livello B2 sui seguenti temi:

- 1) La Transizione
- 2) la Costituzione del 1978
- 3) Ordinamento dello stato spagnolo
- 4) Le Comunità Autonome
- 5) I partiti politici
- 6) L'abdicazione del re Juan Carlos I

Modalità di esame

Esame Scritto: comprensione di un testo scritto e domande aperte sulle letture, le pagine web e i video oggetto del corso. Il livello linguistico richiesto è il B2. Non verranno effettuate prove in itinere.

Testi richiesti

Fotocopie delle letture (contattare la docente) e video elencati nel registro.

Commissione di esame

Prof.ssa E. Carpi (Presidente), Dott.ssa Lorella Sini.

Filosofia politica Prof. Nico De Federicis

Programma

Problemi di giustizia cosmopolitica

Il corso verterà sul tema della giustizia cosmopolitica, e avrà lo scopo di approfondirne i multiformi aspetti concettuali e politici. Muovendo dai princìpi di una teoria della giustizia cosmopolitica, si affronterà in seguito tanto la questione delle tipologie istituzionali che potrebbero darne realizzazione, quanto i rapporti con la dottrina politica e giuridica moderna; infine, si prenderà in considerazione il ruolo del cosmopolitismo all'interno della filosofia delle relazioni internazionali.

Nella prima parte, il corso affronterà prevalentemente il cosmopolitismo kantiano, in quanto modello originario della giustizia cosmopolitica. Saranno analizzati e discussi i più importanti testi politici di Kant, in cui il filosofo propone una concezione sistematica del diritto cosmopolitico, dalla sua espressione minima di diritto del cittadino del mondo si estende fino alla possibilità del diritto di un ordinamento sovranazionale.

La seconda parte sarà prevalentemente orientata alla trattazione delle dottrine contemporanee, e cercherà di porre in rilievo tanto gli elementi di continuità, quanto le differenze rilevanti rispetto al modello kantiano.

Al corso saranno eventualmente affiancati alcuni incontri seminariali.

La frequenza è vivamente raccomandata. Gli studenti impossibilitati a frequentare, e che desiderino sostenere l'esame, sono pregati di mettersi in contatto con il docente prima di iniziare la preparazione, in modo da ricevere le necessarie indicazioni metodologiche.

Organizzazione del corso e modalità di svolgimento dell'esame Il corso è della durata di 42 ore.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri di cui all'articolo 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. N. De Federicis (Presidente), Prof.ssa M. C. Pievatolo, Prof. R. Giannetti, Prof. M. Lenci, Prof. C. Calabrò, Dr.ssa Francesca Di Donato.

Testi richiesti

- I. KANT, Idea per una storia universale dal punto di vista cosmopolitico (1784)
- I. KANT, Sul detto comune: 'questo può essere giusto in teoria, ma non vale per la pratica' (1793): Introduzione, parte seconda e parte terza.
 - I. KANT, Per la pace perpetua (1795)
 - I. Kant, Metafisica dei costumi (1797): Dottrina del diritto, §§ 50-conclusione.

Per gli scritti politici di Kant è preferibile fare riferimento all'edizione: *Sette scritti politici liberi*, a cura di M.C. Pievatolo, Firenze, FUP, 2011. In alternativa, è possibile impiegare una qualsiasi altra edizione degli scritti politici di Kant, con le modifiche che saranno indicate a lezione.

Per la metafisica dei costumi: *Metafisica dei costumi*, a cura di G. Vidari, Roma-Bari, Laterza, 2006⁹, pp. 172-95, ovvero una qualsiasi altra edizione in commercio, tenendo conto delle opportune modifiche al testo.

Si richiede inoltre, a scelta dello studente, due dei seguenti testi:

- J. Habermas, L'idea kantiana della pace perpetua duecento anni dopo, in L'inclusione dell'altro, Milano, Feltrinelli, 1998, pp. 177-215.
- J. Rawls, *II diritto dei popoli*, a cura di S. Maffettone, Milano, Ed. di Comunità, 2001, pp. 15-75.
- T. Nagel, *Esiste una giustizia globale?*, a cura di S. Veca, Roma-Bari, Laterza, 2009.
- T. Pogge, *Povertà mondiale e diritti umani. Responsabilità e riforme cosmopolite*, a cura di L. Caranti, Roma-Bari, Laterza, 2010, pp. 69-90; 202-33.
- N. Bobbio, *Il problema della guerra e le vie della pace*, Bologna, il Mulino, 1997², pp. 29-97.
- K. Waltz, *Kant, Liberalism and War*, "The American Political Science Review", 56 (1962) n. 2, pp. 331-40.
- M.W. Doyle, Kant, *Liberal Legacies, and Foreign Affairs* (Part 1), "Philosophy and Public Affairs", 12 (1983) n. 3, pp. 205-35.

- M.W. Doyle, Kant, *Liberal Legacies and Foreign Affairs* (Part 2), "Philosophy and Public Affairs", 12 (1983) n. 4, pp. 323-53.
- D. Zolo, Cosmopolis: la prospettiva del governo mondiale, Milano, Feltrinelli, 2004³, pp. 117-52.
- G. Palombella, E' possibile una legalità globale? Lo stato di diritto e il governo del mondo, Bologna, il Mulino, 2012, pp. 107-84.

Letture consigliate

È vivamente consigliata la lettura di:

G. MARINI, *La filosofia cosmopolitica di Kant*, a cura di N. De Federicis e M.C. Pievatolo, Roma-Bari, Laterza, 2007.

Ulteriori letture utili ai fini della preparazione dell'esame saranno indicate a lezione.

I sistemi politici democratici in prospettiva comparata 1

Prof. Alberto Vannucci

Programma

Il corso ha la durata di 21 ore.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. A. Vannucci (Presidente), Prof. M. Andretta.

Testi richiesti

- D.C. North, Capire il processo di cambiamento economico, Bologna, Il Mulino, 2006, capitoli 1, 6,8, 9, 10,12,13.
- D. Acemoglu, J.A. Robinson, Perché le nazioni falliscono, Milano, Il Saggiatore, 2013, capitoli 2,3,4,6, 11, 12, 13.

I sistemi politici democratici in prospettiva comparata 2

Prof. Massimiliano Andretta

Programma

Il corso ha la durata di 21 ore.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. A. Vannucci (Presidente), Prof. M. Andretta.

Testi richiesti

Vassallo, S., Sistemi politici comparati, Il Mulino, capitoli 1, 2, 3, 4, 7.

Sociologia dei sistemi sociali e dello sviluppo

L'insegnamento non sarà attivato nell'a.a. 2014/2015.

Storia, politica e relazioni internazionali dell'Africa indipendente Prof. Maurizio Vernassa

Programma

Lo svolgimento degli avvenimenti più recenti nei paesi protagonisti della cosiddetta "primavera" araba ripropongono il tema del rapporto tra politica e religione nel mondo musulmano. Il corso riguarderà l'analisi dei principali eventi che hanno visto l'Islam politico, nelle sue varie forme, caratterizzare i cambiamenti istituzionali della maggior parte degli Stati dell'Africa del nord.

Organizzazione del corso e modalità di svolgimento dell'esame

La durata del corso è di 42 ore (6 CFU). Il corso è opzionale per la Classe LM-52. Nella preparazione dell'esame si raccomanda vivamente una buona conoscenza delle regioni geografiche trattate nei testi.

Eventuali esercitazioni saranno svolte dai collaboratori della cattedra.

Modalità di svolgimento dell'esame

L'accertamento delle conoscenze del candidato avverrà attraverso una prova orale finale, condotta secondo i criteri previsti all'art. 23 punto 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. M. Vernassa, Dott. F. Tamburini, dott. G. Armillotta (supp.), dott.ssa R. Distefano (supp.)

Testi richiesti

- M. CAMPANINI, *Le rivolte arabe e l'Islam*, Bologna, Il Mulino, 2014, pp. 253.
 - M. CAMPANINI, *I sunniti*, Bologna, Il Mulino, 2008, pp. 124.

L'Asia del Novecento: politica, economia e relazioni internazionali Prof. Maurizio Vernassa

Programma

La Turchia contemporanea: dalla repubblica kemalista fino ai giorni nostri. L'evoluzione politica ed economica dell'attuale Turchia e la sua proiezione nell'area geopolitica dell'Asia Centrale spingono ad una riflessione sui rapporti intrattenuti dalla Nazione turca sia con l'Europa, che con gli Stati limitrofi. Il corso si propone di indagare sui principali fattori di questa trasformazione e sugli indirizzi della nuova politica estera inaugurati da Ankara.

Organizzazione del corso e modalità di svolgimento dell'esame

La durata del corso è di 42 ore (6 CFU). Il corso è opzionale per la Classe LM-52. Nella preparazione dell'esame si raccomanda vivamente una buona conoscenza delle regioni geografiche trattate nei testi.

Eventuali esercitazioni saranno svolte dai collaboratori della cattedra.

L'accertamento delle conoscenze del candidato avverrà attraverso una prova orale finale, condotta secondo i criteri previsti all'art. 23 punto 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. M. Vernassa (*Presidente*), Dott. F. Tamburini, Dott. G. Armillotta, Dott.ssa M. Barbarito (supp.), Dott.ssa R. Di Stefano (supp.).

Testi richiesti

- L. NOCERA, La Turchia contemporanea. Dalla repubblica kemalista al governo dell'AKP, Roma, Carocci, 2011, pp. 159.
- B.LEWIS, *La Sublime Porta. Istanbul e la civiltà ottomana*, Torino, Lindau, 2007, pp. 208.

Storia economica: storia della moneta e della finanza internazionale Prof. Marco Cini

Programma

Durante il corso si affronteranno le principali trasformazioni intervenute nel sistema monetario internazionale durante il XX secolo, con particolare attenzione alle dinamiche relative all'integrazione monetaria europea dal secondo dopoguerra alla creazione dell'Unione Monetaria Europea. Altrettanto spazio sarà accordato al tema delle crisi finanziarie internazionali della seconda metà del XX secolo e del primo decennio del XXI.

Organizzazione del corso e modalità di svolgimento dell'esame

La durata del corso è di 42 ore. Il corso è valido per la Classe LM-52.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. M. Cini (Presidente), Prof.ssa M. Aglietti, Prof.ssa S. Pegna.

Testi richiesti

- 1) M. Amato-L. Fantacci, Fine della finanza, Roma, Donzelli, 2009, pp. 19-212.
- 2) Appunti che saranno messi a disposizione dal docente alla fine del corso.

Rosa degli insegnamenti di approfondimento economico-giuridico

Costituzioni economiche comparate

Prof. Antonio Zorzi Giustiniani

Programma

Il corso vale 6 crediti e tratterà dei rapporti tra Stato ed economia nei Paesi di democrazia liberale alla luce della modellistica costituzionale, nonché della armonizzazione delle decisioni di finanza pubblica ai vincoli posti dal patto di stabilità e crescita nei Paesi dell'Unione Europea, con particolare riferimento al caso italiano.

Organizzazione del corso e modalità di svolgimento dell'esame

La durata del corso è di 42 ore. Il corso è valido per la Classe LM-52.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. Antonio Zorzi Giustiniani (Presidente), Prof. Rino Casella (Membro effettivo), Prof.ssa Francesca Nugnes (Membro supplente), Dott. Peter Lewis Geti (Membro supplente), Dott.ssa Francesca Carpita (Membro supplente).

Testi richiesti

A) M. D'ALBERTI, *Poteri pubblici, mercati e globalizzazione*, Bologna, il Mulino, 2008:

- B) La costituzione economica: Italia, Europa, a cura di C. PINELLI e T. TREU, Bologna, il Mulino, 2010, pp. 7-21 (Introduzione. La costituzione economica a sessant'anni dalla Costituzione, di C. PINELLI e T. TREU), 23-38 (Cap. I I rapporti economico-sociali fra Costituzione e Trattati europei, di C. PINELLI) e 347-374 (Cap. XII Le decisioni di finanza pubblica secondo l'evoluzione della disciplina costituzionale, di A. BRANCASI);
- C) Istituzioni, Diritti, Economia. Dal Trattato di Roma alla Costituzione Europea, a cura di G. COLOMBINI e F. NUGNES, Pisa, Edizioni PLUS, 2004, pp. 169-207 (La governance economica europea alla vigilia della ratifica del trattato costituzionale, di A. ZORZI GIUSTINIANI).

Diritto amministrativo: corso specialistico con orientamento comparato Prof.ssa Giovanna Pizzanelli

Programma

L'ambiente europeo del diritto amministrativo nella prospettiva della comparazione tra esperienze giuridiche diverse, del diritto dell'Unione Europea e della CEDU.

Organizzazione del corso e modalità di svolgimento dell'esame

Il corso avrà, in alcuni suoi momenti, svolgimento in forma seminariale. Il corso, della durata di 42 ore, è valido per la Classe LM-52.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 previsti dal Regolamento didattico di Ateneo.

Si raccomanda vivamente agli studenti che nella laurea triennale non abbiano sostenuto l'esame di Diritto amministrativo di integrare la preparazione con la lettura delle pagine di un manuale di Diritto pubblico dedicate alla pubblica amministrazione e al diritto amministrativo. In particolare si consiglia:

- P. Caretti - U. De Siervo, *Istituzioni di diritto pubblico*, Giappichelli, 2008 nelle parti relative a "Principi costituzionali in tema di pubblica amministrazione" (cap. IX) ed a "Principi in tema di attività amministrativa" (Cap. X)

Commissione d'esame

Prof.ssa Giovanna Pizzanelli (Presidente), Prof. Alberto Massera (membro effettivo), Prof.ssa Antonia de Lorenzo (membro supplente), Dott.ssa Francesca Carpita (Membro supplente)

Testi richiesti

- G. Napolitano (a cura di), *Diritto amministrativo comparato*, Giuffrè, 2007 (limitatamente ai capp. I e VII);
- G. della Cananea C. Franchini, *I principi dell'amministrazione europea*, Giappichelli, 2013 (escluso il cap. IX).

Politica economica internazionale

L'insegnamento non sarà attivato nell'a.a. 2014/2015.

Economia dell'ambiente

Prof. Alberto Pench

Programma

Il corso ha l'obiettivo di analizzare le interrelazioni tra sistema economico ed ambiente naturale nella prospettiva della teoria microeconomica neoclassica. Il programma si articola sui temi seguenti:

- relazione tra ambiente e sistema economico:
- le esternalità e il degrado ambientale;
- analisi costi-benefici;
- strumenti di intervento pubblico;
- economia delle risorse naturali;
- problematiche internazionali.

Organizzazione del corso e modalità di svolgimento dell'esame

La durata del corso è di 42 ore.

L'esame, condotto secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento Didattico di Ateneo, consiste in una prova scritta ed in una successiva prova orale subordinata ovviamente al superamento della prova scritta. Entrambe le prove contribuiscono alla valutazione finale. E' previsto lo svolgimento di prove in itinere nel qual caso la valutazione finale sarà una media dei voti riportati nelle stesse. Si ricorda la propedeuticità dell'esame di Economia Politica.

Commissione d'esame

Prof. A. Pench (Presidente), Prof. A. Balestrino, Prof. A. Mangani, Prof. M. Sylos Labini

Testi richiesti

- I. Musu, Introduzione all'Economia dell'Ambiente, Il Mulino, 2003.
- F. Bulckaen, A. Pench, *Temi di Economia del Settore Pubblico*, McGraw-Hill, 2010, Capitolo 8.

Sono richiesti, inoltre, eventuali appunti integrativi che verranno messi a disposizione nel corso di svolgimento delle lezioni.